



Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato destinatario di un contratto di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, Settore Concorsuale 03D1 "Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari"; profilo settore scientifico-disciplinare CHIM/10 "Chimica degli Alimenti" indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1923/2019 PROT. 169542 del 07/08/2019 il cui Avviso di Bando è stato pubblicato nella G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 66 del 20/08/2019

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e
della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, per il **Settore concorsuale 03/D1**, profilo "Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari": Settore Scientifico-disciplinare **CHIM/10 Chimica degli Alimenti**, presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, nominata con Decreto Rettorale n. **2632/2019** PROT. **217795** del **28/10/2019** composta da:

Prof. Alberto Ritieni	Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Prof.ssa Anna Arnoldi	Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Gianni Sagratini	Professore Associato dell'Università degli Studi di Camerino

si riunisce, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, il giorno 16 dicembre 2019 alle ore 13,00 presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dichiarati dai candidati.

In apertura, il Presidente della Commissione giudicatrice constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri generali fissati nella precedente riunione, prende atto che legittimamente possono proseguire i lavori della stessa.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione che risultano essere:

1) **Dott. Luca Dellafiora**

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, la Commissione dovrà procedere ad una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M 25.05.2011, n. 243 al fine dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra l'10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.



La Commissione, prende atto che, ai fini della presente selezione, devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione, procede a visionare la documentazione ricevuta e dichiara che i candidati da considerare ai fini della valutazione preliminare sono n. 1 e precisamente:

1) **Dott. Luca Dellaflora**

La Commissione quindi provvede, per ciascun candidato, a effettuare la valutazione preliminare.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale, quale parte integrante dello stesso: **Allegato A**.

Terminata la valutazione preliminare, essendo i candidati in numero pari/inferiore a sei, vengono tutti ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

La Commissione trasmette, infine, il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica al Responsabile del procedimento concorsuale, al fine della sua pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Alle ore 13,45 la Commissione terminati i lavori toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Alberto Ritieni

PRESIDENTE

Prof. Anna Arnoldi

COMPONENTE

Prof. Giani Sagratini

SEGRETARIO

Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato destinatario di un contratto di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, Settore Concorsuale 03D1 "Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari"; profilo settore scientifico-disciplinare CHIM/10 "Chimica degli Alimenti" indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1923/2019 PROT. 169542 del 07/08/2019 il cui Avviso di Bando è stato pubblicato nella G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 66 del 20/08/2019

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato: Dott. Luca Dellafiora

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Alberto Ritieni

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è laureato in Biologia Molecolare nell'Aprile del 2011 presso l'Università di Parma, dove poi ha conseguito nel 2015 il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Alimentari XXVII° lavorando sull'integrazione di metodologie di tipo computazionali con metodi convenzionali di tipo sperimentali condotti in vitro. Attualmente ricopre la posizione di Assegnista di ricerca a partire dal luglio 2019 nel SSD CHIM10 presso il Centro Interdipartimentale SITEIA.PARMA conducendo un progetto di ricerca sui "Metodi in silico per la valutazione/predizione della bioattività di composti in prodotti carnei e lattiero-caseari innovativi". Nel primo semestre del 2019 ha cooperato come Principal Investigator con la Biomin Holding GmbH (Austria) nel progetto "Identity novel OTA hydrolyzing enzyme" sempre dando particolare interesse alla chimica degli alimenti e ai loro aspetti tossicologici. Nei precedenti anni ha sempre avuto responsabilità di progetto correlati ad assegni di ricerca nel settore CHIM10 riguardanti composti bioattivi da carni suine (maggio 2016-maggio 2017) oppure dal maggio 2015 ad aprile 2016 con una ricerca sull'integrazione degli approcci in vitro e in silico per la valutazione degli xenobiotici negli alimenti.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato presenta una serie di lavori scientifici nel suo CV che permettono di ricondurre ad almeno diversi ambiti di ricerca le sue attività, tutti incentrati nella chimica degli alimenti. In particolare, il candidato si è interessato degli aspetti collegati alle micotossine sia come metodi di sorveglianza diretta che come micotossine sotto forma mascherata e con metodi avanzati di tipo spettrometrici (lavoro 13, 2, 10). Parallelamente, si è anche interessato delle caratteristiche tossicologiche delle aflatoxine, del DON o dell'alternariolo (lavoro 3, 4, 9, 18, 20, 21, 22, 33) o di quelle estrogeniche (lavoro 12, 16, 23). Infine, ha approfondito la ricerca di peptidi in funzione delle loro attività ACE inibitoria (lavoro 5, 11), studio dell'angiotensina II (lavoro 26) o dell'ipericina (lavoro 7). All'atto della presentazione della domanda il candidato ha in CV 33 pubblicazioni, di cui due sono da considerarsi dei capitoli di libri, e 318 citazioni con un valore di Hi personale di 12 e un valore medio di citazioni pari a 9,6 oltre ad avere un valore medio di impact factor pari a 3,8. In queste pubblicazioni scientifiche, che coprono l'arco temporale dal 2012 al 2019, il candidato è primo autore per due terzi delle pubblicazioni mentre un quinto delle stesse pubblicazioni scientifiche lo vede presente come autore corrispondente. La collocazione editoriale delle riviste risulta essere di ottimo livello infatti





analizzando le 33 pubblicazioni esposte dal candidato si osservano almeno 15 lavori in quartile Q1 per la food science e/o l'area tossicologia. Le restanti pubblicazioni sono comunque inserite in aree pertinenti gli alimenti, l'alimentazione e sempre con una ottima collocazione editoriale.

Commissario Prof.ssa Anna Arnoldi

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato si è laureato in Biologia Molecolare nell'Aprile del 2011 presso l'Università di Parma, dove ha conseguito nel 2015 il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Alimentari XXVII° lavorando sull'integrazione di metodologie di tipo computazionali con metodi convenzionali di tipo sperimentale. Attualmente ricopre la posizione di Assegnista di ricerca a partire dal luglio 2019 nel SSD CHIM10 conducendo un progetto di ricerca sui "Metodi in silico per la valutazione/predizione della bioattività di composti in prodotti carnei e lattiero-caseari innovativi". Nel primo semestre del 2019 ha cooperato come Principal Investigator con la Biomin Holding GmbH (Austria) nel progetto "Identity novel OTA hydrolyzing enzyme". Nei precedenti anni ha sempre avuto responsabilità di progetto correlati ad assegni di ricerca nel settore CHIM10 riguardanti composti bioattivi da carni suine (1 anno) oppure una ricerca sull'integrazione degli approcci in vitro e in silico per la valutazione degli xenobiotici negli alimenti (1 anno).

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato presenta lavori scientifici, tutti incentrati nella chimica degli alimenti. In particolare, il candidato si è interessato degli aspetti collegati alle micotossine anche sotto forma mascherata e con metodi avanzati di tipo spettrometrico (lavoro 13, 2, 10). Parallelamente, si è anche interessato delle caratteristiche tossicologiche di micotossine (lavoro 3, 4, 9, 18, 20, 21, 22, 33) o di quelle estrogeniche (lavoro 12, 16, 23). Infine, ha approfondito la ricerca di peptidi in funzione delle loro attività ACE inibitoria (lavoro 5, 11), studio dell'angiotensina II (lavoro 26) o dell'ipericina (lavoro 7). Il candidato ha presentato in CV 33 pubblicazioni, di cui due sono da considerarsi dei capitoli di libri, e 318 citazioni con un valore di Hindex personale di 12 e un valore medio di citazioni pare a 9,6 oltre ad avere un valore medio di impact factor pari a 3,8. In queste pubblicazioni scientifiche, che vanno dal 2012 al 2019, il candidato è primo autore per due terzi delle pubblicazioni mentre un quinto delle stesse pubblicazioni scientifiche lo vede presente come autore corrispondente. La collocazione editoriale delle riviste è di ottimo livello, infatti almeno 15 lavori cadono nel quartile Q1 per la food science e/o l'area tossicologia. Le restanti pubblicazioni sono comunque inserite in aree pertinenti gli alimenti, l'alimentazione e sempre con una ottima collocazione editoriale.

Commissario Prof. Gianni Sagratini

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito la laurea in Biologia Molecolare nell'Aprile del 2011 presso l'Università di Parma e successivamente ha conseguito nel 2015 il dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Alimentari XXVII coniugando studi computazionali a metodi convenzionali di tipo sperimentali in vitro. Attualmente ricopre la posizione di Assegnista di ricerca a partire dal luglio 2019 nel SSD CHIM10 presso il Centro Interdipartimentale SITEIA.PARMA lavorando a un progetto di ricerca sui "Metodi in silico per la valutazione/predizione della bioattività di composti in prodotti carnei e lattiero-caseari innovativi". Nell prima parte dell'anno 2019 ha lavorato come Principal Investigator con la Biomin Holding GmbH (Austria) nel progetto "Identity novel OTA hydrolyzing enzyme" sempre dando particolare interesse alla chimica degli alimenti e agli aspetti tossicologici. Nei precedenti anni ha sempre avuto responsabilità di progetti correlati ad assegni di ricerca nel settore CHIM10 incentrati sullo studio di molecole bioattive su carni suine (maggio 2016-maggio 2017) oppure dal maggio 2015 ad aprile 2016

con una ricerca sull'integrazione degli approcci in vitro e in silico per la valutazione degli xenobiotici negli alimenti.


Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato presenta una serie di lavori scientifici nel suo CV che permettono di ricondurre ad almeno diversi ambiti di ricerca le sue attività, tutti incentrati sulla chimica degli alimenti. In particolare, il candidato si è interessato degli aspetti collegati alle micotossine sia come metodi di analisi diretta che come "masked mycotoxins" e con metodi avanzati di tipo spettrometrici (lavoro 13, 2, 10). Allo stesso tempo, si è anche interessato delle caratteristiche tossicologiche delle aflatossine, del DON o dell'alternariolo (lavoro 3, 4, 9, 18, 20, 21, 22, 33) o di quelle estrogeniche (lavoro 12, 16, 23). Infine, ha approfondito la ricerca di peptidi in funzione delle loro attività ACE inibitoria (lavoro 5, 11), studio dell'angiotensina II (lavoro 26) o dell'ipericina (lavoro 7). Al momento della presentazione della domanda, il candidato ha in CV 33 pubblicazioni, di cui due sono da considerarsi dei capitoli di libri, e 318 citazioni con un valore di Hindex di 12 e un valore medio di citazioni pari a 9,6 oltre ad avere un valore medio di Impact factor pari a 3,8. In queste pubblicazioni scientifiche, che coprono l'arco temporale dal 2012 al 2019, il candidato è primo autore per due terzi delle pubblicazioni mentre un quinto delle stesse pubblicazioni scientifiche lo vede presente come autore corrispondente. Il posizionamento editoriale delle riviste risulta essere di ottimo livello infatti analizzando le 33 pubblicazioni esposte dal candidato si osservano almeno 15 lavori in quartile Q1 per la food science e/o l'area tossicologica.

Giudizio collegiale:

Il candidato, laureato in Biologia Molecolare nel 2011 presso l'Università di Parma dove si è successivamente dottorato nella stessa Università in Scienze e Tecnologie Alimentari, XXVII Ciclo con una tesi che si è basata sulla integrazione fra metodologie in silico e di tipo convenzionale e sperimentali condotte soprattutto in vitro. La sua carriera scientifica rientra in maniera congruente alle tematiche previste e riportate dalla declaratoria del settore SSD CHIM/10 e più genericamente nell'ambito degli interessi scientifici e culturali tipici del settore concorsuale 03/D1. La carriera del candidato, a partire dal 2011 fino ad oggi si è dimostrata continua e le sue attività di ricerca sono state condotte presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti dell'Università di Parma, nonché presso il Centro Interdipartimentale (SITEIA-PARMA). Il candidato, dal 2019 assegnista di ricerca nel settore CHIM 10, ha svolto la sua attività didattica nell'ambito del corso di studi in Scienze Gastronomiche (L26) per 9 CFU e nel corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM 70) per 9 CFU. I numerosi assegni di ricerca attivati e conseguiti nel SSD CHIM/10 confermano l'attitudine del candidato a svolgere in maniera indipendente una ricerca di alto livello in tematiche alimentari come la valutazione della bioattività di composti in prodotti carnei e lattiero-caseari innovativi oppure aspetti tossicologici correlati a micotossine convenzionali come l'ocratossina A oppure le micotossine "masked". Tutto ciò conferma il consolidamento della sua esperienza a livello anche internazionale come si evince dalla figura di Principal Investigator che ha rivestito in un progetto con la Biomin Holding GmbH (Austria) nel progetto "Identity novel OTA hydrolyzing enzyme". Nel complesso la carriera del candidato è da considerare continua e ben focalizzata sui temi della Chimica degli Alimenti, appare quindi del tutto coerente con il profilo di ricerca richiesto dal Bando in oggetto, assicurando ottime prestazioni nella ricerca e buona produttività scientifica.

La produzione scientifica del candidato si riassume, al momento della presentazione del Curriculum Vitae, su 33 pubblicazioni, di cui due sono da considerarsi dei capitoli di libri, e presenta 318 citazioni con un valore di Hi personale di 12 e un valore medio di citazioni pari a 9,6 e un valore medio di impact factor pari a 3,8. Le 33 pubblicazioni scientifiche sono da considerarsi come numero, congruo alla longevità della sua carriera (attività a partire dal 2012 a data odierna). Il coinvolgimento del candidato nelle pubblicazioni di cui sopra è significativo, risultando *First Author* in oltre il 65% delle pubblicazioni e nel 20% delle stesse appare come *Corresponding Author*. In particolare, il candidato si è interessato degli aspetti collegati alle micotossine sia come metodi di sorveglianza diretta che come micotossine sotto forma



mascherata e con metodi avanzati di tipo spettrometrici (lavoro 13, 2, 10). Parallelamente, si è anche interessato delle caratteristiche tossicologiche delle aflatossine, del DON o dell'alternariolo (lavoro 3, 4, 9, 18, 20, 21, 22, 33) o di quelle estrogeniche (lavoro 12, 16, 23). Infine, ha approfondito la ricerca di peptidi in funzione della loro attività ACE inibitoria (lavoro 5, 11) e dello studio della molecola di angiotensina.

Tutte le tematiche trattate dal candidato sono di forte interesse e attuali per il SSD CHIM/10, così come appaiono di primaria importanza nei processi di definizione della qualità e della sicurezza degli alimenti nonché in un approccio del tutto originale di valutazione della sicurezza degli alimenti che delle attività biologiche. Il giudizio collegiale, considerato il Curriculum Vitae del candidato, l'inquadramento delle sue ricerche e la produzione scientifica è ampiamente positivo, definendo nel candidato una figura matura scientificamente, più che congrua a ricoprire la posizione richiesta e definita nel Bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei ammette il candidato a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Three handwritten signatures in black ink, arranged in a triangular pattern. The top signature is the largest and most complex, while the two below it are smaller and simpler.

Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato destinatario di un contratto di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, Settore Concorsuale 03D1 "Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari"; profilo settore scientifico-disciplinare CHIM/10 "Chimica degli Alimenti" indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1923/2019 PROT. 169542 del 07/08/2019 il cui Avviso di Bando è stato pubblicato nella G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 66 del 20/08/2019

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA DEI TITOLI E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Dott. Dellafiora Luca

Data 16-12-2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Alberto Ritieni

PRESIDENTE



Prof. Anna Arnoldi

COMPONENTE



Prof. Giani Sagratini

SEGRETARIO

